

## RELAZIONE INTEGRATIVA PARERE VAS

---

LDA

Livio Dell'Oro Architetto



OAPPC Lecco n.232  
[www.liviodelloro.com](http://www.liviodelloro.com)  
[info@liviodelloro.com](mailto:info@liviodelloro.com)

Nuovo Edificio Industriale  
VIBICI Costruzioni srl  
Comune di Bosisio Parini, via dei Livelli 7

---

OGGETTO: Nuovo edificio industriale  
COMMITTENTE: VIBICI Costruzioni srl

---

### ***IDENTIFICAZIONE FABBRICATO***

Le opere interessano l'area meglio identificato all'Agenzia delle Entrate come segue:

**Comune di Bosisio Parini, via dei Livelli**

**Foglio 906 – Mapp. 1664-1091-1090-1089 (proprietà VIBICI srl)**

**Foglio 906 – Mapp. 4158-4159-4160 (Utilizzatore VIBICI srl in contratto di Leasing con UNICREDITLEASING)**

### **CONSIDERAZIONI PARERI DI COMPETENZA VAS**

Con riferimento al parere **ARPA** si precisa che una stima puntuale dell'aumento di inquinamento atmosferico derivante dall'ampliamento non è tecnicamente fattibile. La valutazione circa un aumento contenuto delle emissioni deriva dal fatto che gli unici apporti potrebbero derivare mezzi aggiuntivi, peraltro in quantità ininfluenza sul sistema complessivo. Dal punto di vista dei processi produttivi non sono viceversa ipotizzate nuove emissioni.

Per quanto concerne il nuovo ponte previsto in realizzazione sul Cavo, si precisa che il progetto è oggetto di un'Autorizzazione Ambientale dedicata n. 95/17 prot. n. 0003352 del 18/04/2018.

Con riferimento al parere della **Provincia di Lecco** si precisa che la cortina vegetale sul lato nord è prevista dal progetto.

In merito alla scelta progettuale di eseguire l'ampliamento in altezza e alle dimensioni e forma della struttura edilizia il Proponente ha evidenziato:

- 1) Le esigenze di sviluppo aziendale determinano un fabbisogno in termini di spazi pari ad almeno quanto reso disponibile dal progetto. Solo con tale nuova superficie è possibile investire nelle nuove attività che si vogliono svolgere in questo sito produttivo. In assenza dell'ampliamento si deve procedere alla delocalizzazione dell'attività presso altro sito.
- 2) La disponibilità di aree edificabili non è sufficiente ad uno sviluppo in senso planimetrico. Tenuto conto delle necessità funzionali e di legge per quanto concerne la dotazione di parcheggi, la viabilità interna le aree a verde. L'acquisizione di ulteriori aree adiacenti, percorsa prima di iniziare la procedura in corso, non ha dato buon esito, in quanto la proprietà non è stata disponibile alla vendita. Si fa presente che la realizzazione di due piani produttivi, comporta una riduzione di consumo di suolo a parità di superficie calpestabile.
- 3) Considerato il carico sulle fondazioni generato da due piani produttivi, si è preventivamente proceduto con l'analisi geotecnica approfondita del terreno: "Il terreno che

caratterizza l'area di intervento presenta delle peculiarità meccaniche che hanno portato ad un'attenta caratterizzazione mediante l'impiego di differenti tecniche di indagini sia in sito che in laboratorio. L'esito delle diverse indagini concordano nel definire il terreno come scadente. La natura dei terreni limo-argillosi sabbiosi ha delle prestazioni meccaniche minime sia in termini di coesione che di angolo di attrito. L'impiego di fondazioni superficiali o diffuse comporterebbe notevoli cedimenti non compatibili con le costruzioni esistenti. Utilizzando tecniche di rifrazione d'onda è stato possibile inoltre riconoscere che questi terreni scadenti arrivano sino a profondità dai 26 fino a più di 38 metri, questi insistono su di uno strato a maggiore portanza costituito da argille marnose sino al substrato roccioso posto a circa 50 metri. Dal punto di vista progettuale tenendo conto dell'interazione terreno struttura e con lo scopo di evitare cedimenti differenziali delle strutture risulta necessario realizzare una palificata profonda in grado di innestarsi negli strati di elevata portanza. In aggiunta è importante ridurre il peso delle strutture e ridurre i punti di scarico in fondazione così da minimizzare l'impatto della palificata, sia in termini economici che di sostenibilità dell'opera. A tale scopo si è progettata una struttura di grande luce con schema strutturale in grado di sfruttare la propria geometria per bilanciare i carichi e ricentrarli sui pilastri. In questo modo è possibile a pari copertura di superficie ridurre di quasi la metà l'impatto sulle fondazioni e gli effetti negativi delle pessime portanze degli strati di terreno. Ovviamente per motivi deformativi le strutture metalliche di copertura che appendo l'impalcato inferiore devono avere un'importante rigidità di piano che comporta avere altezze di circa 4.5 metri."

#### CONSIDERAZIONI PARERI DI COMPETENZA VIC

Con riferimento al parere della **Provincia di Lecco** in rimando al parere del **Parco Valle Lambro** si evidenzia:

- Si assumono le prescrizioni relative alla pavimentazione della strada di campagna per la parte oggetto di intervento, per la formazione di filari e per la comunicazione di inizio lavori.
- La fascia arborea sul lato est dell'area è esterna all'ambito di intervento e quindi viene mantenuta.
- Le attività di cantiere e nei confronti delle acque superficiali sono da regolate dalle disposizioni legislative vigenti.

#### CONSIDERAZIONI ALTRI PARERI

Per quanto concerne le indicazioni e prescrizioni anticipate dagli Enti in questa fase ma riferibili alla Variante urbanistica o al progetto edilizio si evidenzia che saranno trasmesse al Proponente affinché possa procedere con le opportune valutazioni e integrazioni utili allo svolgimento della procedura di approvazione dello stesso e adozione della Variante al PGT. Si comunica che gli elaborati modificati saranno successivamente messi a disposizione degli Enti

invitati all'espressione del parere di competenza all'interno della conferenza di servizi convocata dal SUAP.

Bosisio Parini, 06.09.2018

---

**LivioDell'OroArchitetto**

studiolda@liviodello.com

livio.dello@archiworldpec.it

